

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n. 1123

**PROROGA DEL TERMINE FINALE PER L'INVIO DELLE SCHEDE DI "AUTONOTIFICA OBBLIGATORIA" – PRA.**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

VISTO, l'art. 10 della Legge n. 257/1992 rubricata "*Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro*" che prevede la redazione e l'adozione da parte delle Regioni e Province Autonome, di Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

VISTO, anche, l'art. 5 del D.P.R. 8/08/1994 "*Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto*" che prescrive l'armonizzazione dei piani di smaltimento dei rifiuti di Amianto con i piani di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti;

VISTO, inoltre, l'art. 196 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. secondo cui sono di competenza della Regione, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente e dalla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti di cui all'art. 199;

VISTA, infine, la Delib. G.R. del 06/05/2015, n. 908 di approvazione del "Piano regionale definitivo di protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto in Puglia (PRA)", pubblicata nel B.U. Puglia 5 giugno 2015, n. 78.

CONSIDERATO, che, il richiamato Piano ha come obiettivo precipuo la risoluzione di tutte le problematiche afferenti all'amianto in Puglia, ottemperando in tal modo agli obblighi posti dalla richiamata normativa nazionale L. 257/92 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO, inoltre, l'ulteriore obiettivo del Piano consistente nel completare il quadro complessivo della conoscenza del rischio amianto, trasferendo la stessa anche ai cittadini, che attraverso attività d'informazione e sensibilizzazione diventano essi stessi controllori dello stato di degrado dei manufatti di cemento amianto (coperture, canne fumarie, serbatoi), di manufatti in amianto all'interno di edifici aperti al pubblico, di abbandoni, di smaltimenti illeciti, etc.;

CONSIDERATO, altresì che, il Piano prevede attività di monitoraggio ed autonotifica da realizzarsi attraverso il diretto coinvolgimento dei cittadini al fine di acquisire informazioni, non altrimenti procurabili, con particolare riferimento a manufatti di modeste dimensioni all'interno di immobili o che non è stato possibile censire attraverso la mappatura aerea per problemi legati alla risoluzione geometrica o alla disposizione nello spazio (es. canne fumarie vasche, cisterne, navi, treni e tutto ciò che non è visibile dall'esterno);

CONSIDERATO che già con la Delib. G.R. n. 676 del 11 aprile 2012 è stato avviato il percorso di autonotifica attraverso l'approvazione di un *format* reso disponibile *online* sul Portale Amianto dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia; e, che, la predetta autonotifica è divenuta obbligatoria a partire dal 27/04/2016 con *dies ad quem* fissato il 24/10/2016;

CONSIDERATA la Deliberazione di G.R. n. 1689 del 2/11/2016 con cui il termine finale previsto per l'invio delle schede di autonotifica è stato prorogato di 180 giorni;

CONSIDERATA la necessità che all'attività di autodenuncia dei cittadini sia affiancato un piano di comunicazione istituzionale specifico, da avviare a cura della preposta Sezione regionale;

RILEVATA la necessità di individuare dei criteri premiali per l'ammissione a finanziamento dei comuni, tra cui prioritario sarà il numero di autodenunce caricate sul sistema informatico regionale, mentre, di pari passo saranno penalizzati i comuni che in un rapporto cittadini/siti di RCA, abbiamo fatto registrare un minor numero di siti;

RILEVATO che, alla scadenza fissata del 21 aprile 2017 sono state inserite le autonotifiche di n. 5993 siti, la cui suddivisione per province, ci fornisce un dato non omogeneo (vedi allegati), in quanto solo Lecce e Bari, in percentuale, rappresentano più del 60% del totale dei siti inseriti;

RILEVATO che la presenza dell'amianto sussiste sull'intero territorio nazionale, con particolari concentrazioni nelle aree soggette ad insediamenti industriali, per cui appare disomogeneo il dato tra le province pugliesi;

Pertanto, al fine di consentire ai comuni, in particolare a quelli ricadenti nelle province che presentano un numero inferiore di autodenunce, di ottemperare all'obbligo di autonotifica, si rinvia la scadenza per la trasmissione dei *format* di ulteriori 365 giorni, a decorrere dalla data dell'ultima proroga del 21/04/2017;

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.**

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Domenico Santorsola;
- di stabilire la *proroga di ulteriori 365 giorni, decorrenti dal 21/04/2017, come termine finale per l'invio delle schede di "autonotifica obbligatoria" previste dalla D.G.R. n. 1689/2016;*
- di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni mezzo PEC, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

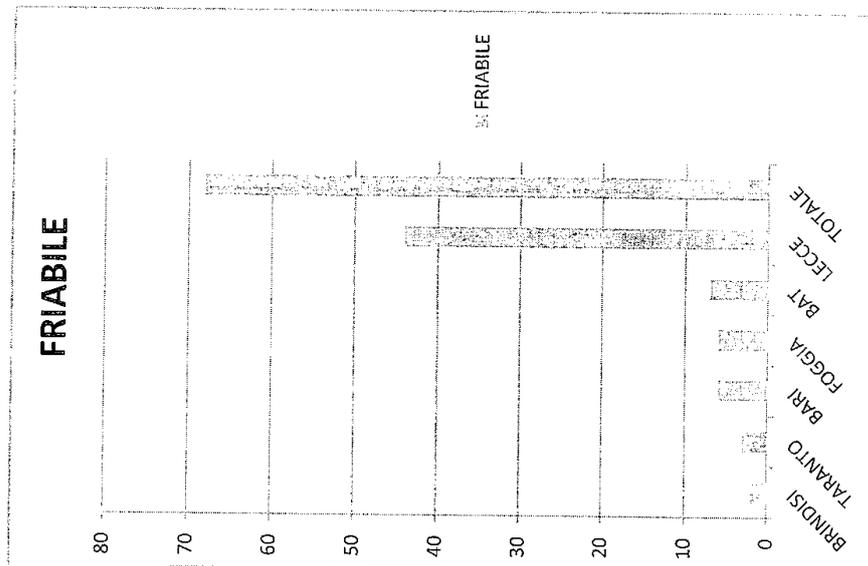
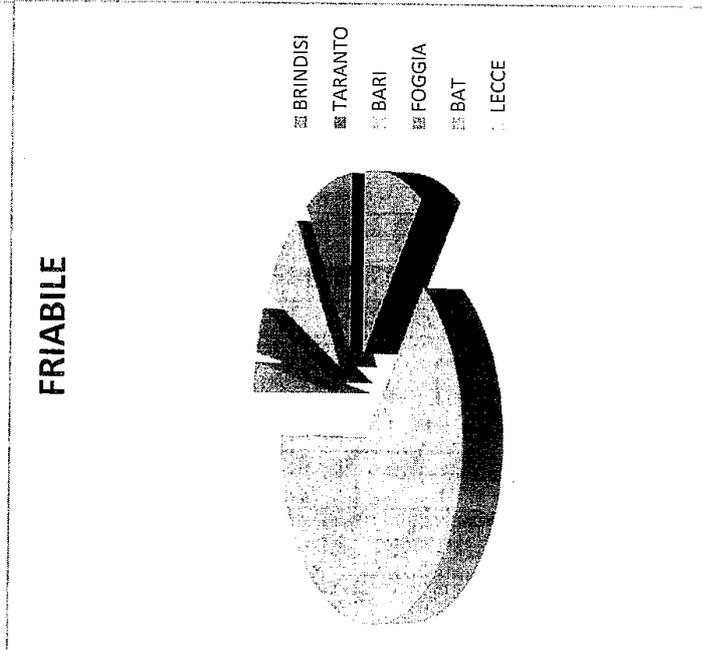
Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

*Allegato*

**NUMERO SITI PER PROVINCIA RAGGRUPPATI PER TIPOLOGIA**

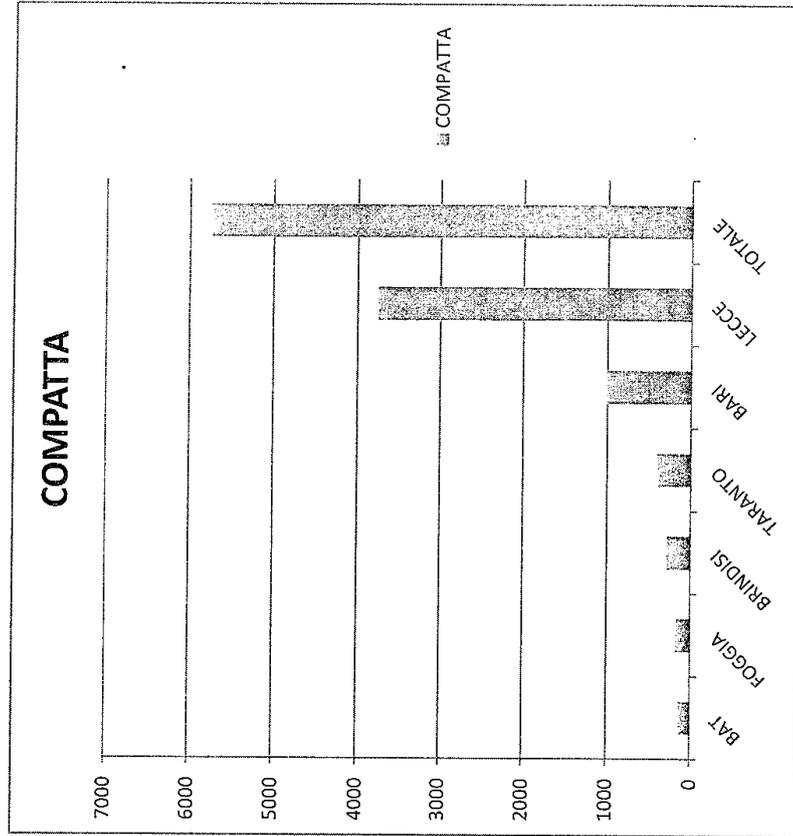
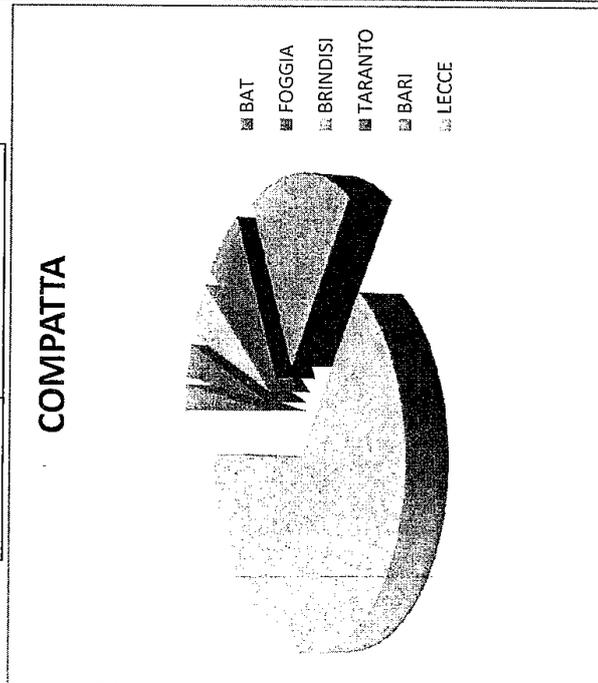
PROV.	FRIABILE
BRINDISI	2
TARANTO	3
BARI	6
FOGGIA	6
BAT	7
LECCE	44
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>



7

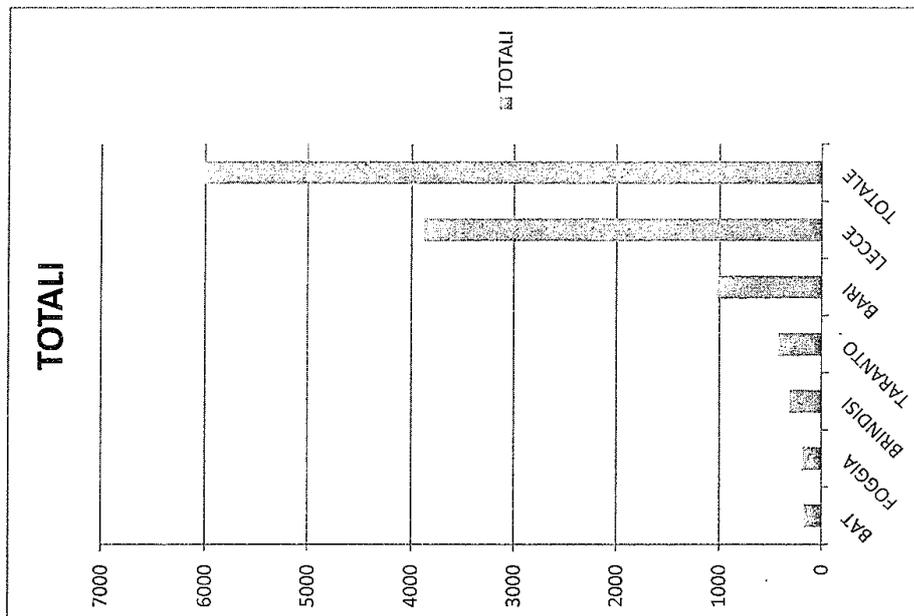
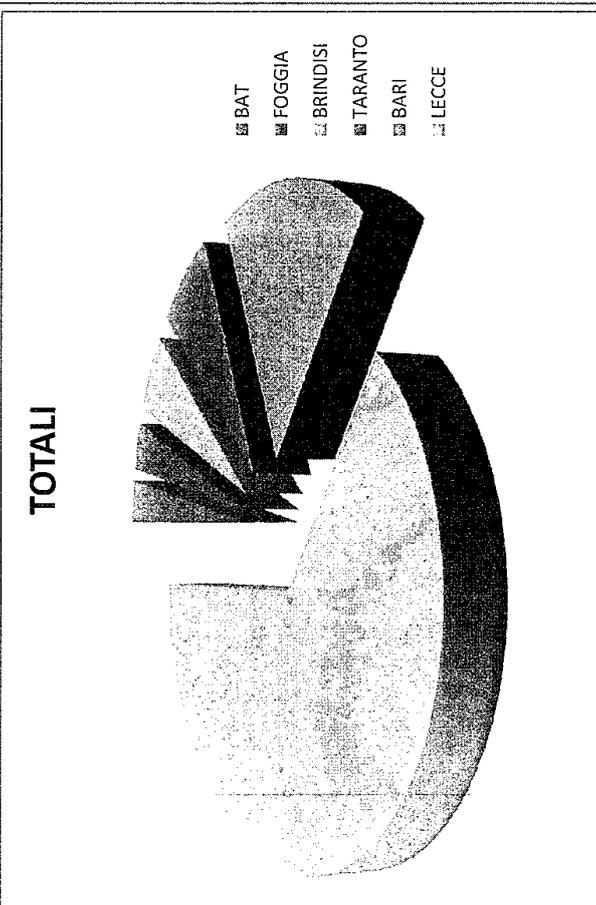
2

PROV.	COMPATTA
BAT	140
FOGGIA	174
BRINDISI	285
TARANTO	401
BARI	992
LECCE	3749
<b>TOTALE</b>	<b>5741</b>

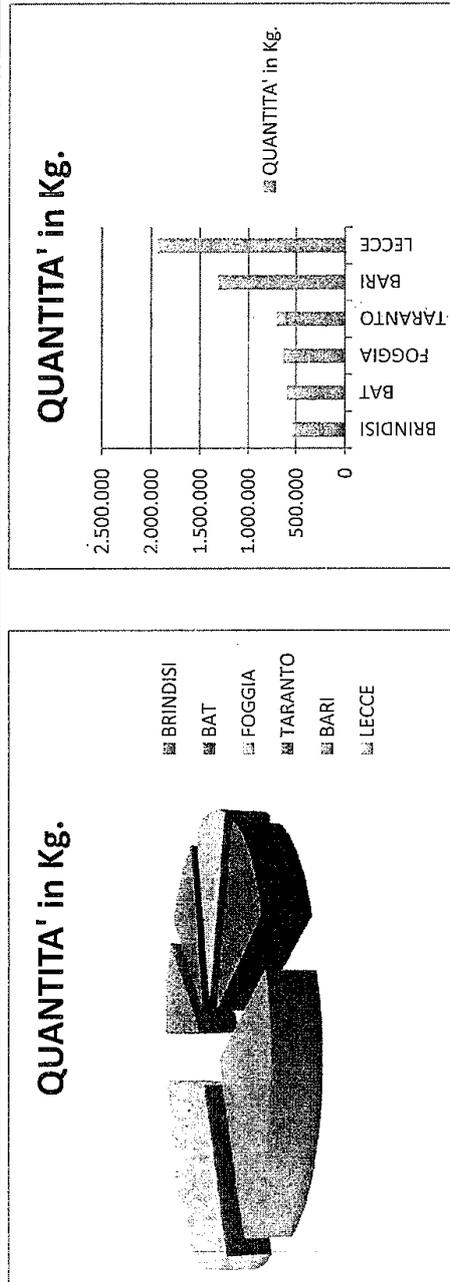


3

PROV.	TOTALI
BAT	169
FOGGIA	187
BRINDISI	310
TARANTO	421
BARI	1027
LECCE	3879
<b>TOTALE</b>	<b>5993</b>



**Ripartizione dei quantitativi di amianto espressi in chilogrammi e divisi per province  
come risultanti dalle 5741 autodenuunce pervenute**



PROV.	QUANTITA' in Kg.
BRINDISI	536.995
BAT	595.497
FOGGIA	632.461
TARANTO	705.138
BARI	1.317.261
LECCE	1.929.465
<b>TOTALE</b>	<b>5.716.817</b>

Il presente allegato è formato  
da n° .....cacciate

Il Dirigente della Sezione  
Ciclo di Vita e Bonifica  
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

4